PERCORSO DI CULTURA ECONOMICO FINANZIARIA NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Il presente progetto di educazione finanziaria è nato dall'incontro di due percorsi di promozione delle competenze finanziarie, ognuno dei quali dedicato ai soggetti di due fasce di popolazione fondamentali per la società: le donne e i bambini.

Il Soroptimist International d'Italia ha tra le proprie finalità l'avanzamento della condizione femminile creando opportunità per migliorare anche la vita professionale delle donne, l'uguaglianza di genere e la parità dei diritti e per fare ciò ritiene essenziale promuovere e sostenere la formazione e l'autonomia delle donne, in modo particolare nell'ambito delle conoscenze e delle competenze finanziarie.

PROMUOVERE COMPORTAMENTI DI CITTADINANZA ECONOMICA NELLA VITA QUOTIDIANA.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Secondo le indicazioni OCSE "Il canale più adatto ed efficace per educare finanziariamente i giovani è la scuola ".

Avviare già dalla scuola primaria attività di Educazione Finanziaria può aiutare i giovanissimi a distinguere i bisogni, a ragionare sulle proprie scelte, a usare consapevolmente le risorse a disposizione, a raggiungere consapevolezza decisionale in merito a scelte economiche e finanziarie nella prospettiva della cittadinanza globale e sostenibile definita dalla risoluzione adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile - "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile". L' educazione finanziaria diventa parte della cultura di Cittadinanza economica, dove la corretta percezione del valore del denaro si costruisce su principi di uso consapevole anche di altre risorse (energia, ambiente, tempo) e di responsabilità sociale.

Art. 1 della legge 107 del 2015: è necessaria l'introduzione di una conoscenza economica di base fin dal primo grado di scuola.

Le 8 competenze chiave europee

Rispetto alle 8 competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) individuate dall'Unione Europea, che rappresentano un punto di riferimento per la normativa italiana (Indicazioni nazionali), soprattutto in tema di scuola e didattica, il percorso di educazione finanziaria afferisce a 5 di tali competenze:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

L’introduzione in classe dell’educazione finanziaria, con l’avvio dell’anno scolastico 2020-21, può essere collegata all’insegnamento dell’educazione civica.

All’interno dell’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione / educazione civica, raccogliendo il contributo di tutte le discipline in un’ottica di **trasversalità**, si intende sviluppare competenze fondamentali per una formazione di consapevolezza economica dei più giovani, al fine di aiutarli a scoprire strade percorribili per costruire un mondo migliore e per assumere fin da piccoli un ruolo da protagonisti nel cambiamento.

La nuova concezione di economia da trasmettere alle nuove generazioni è quella in cui i cittadini del futuro sanno prendere decisioni basate su principi di equità e sostenibilità; in cui la responsabilità personale si intreccia con quella sociale e civile.

Macro-obiettivo formativo: sensibilizzare gli alunni ad adottare uno stile critico ed attivo rispetto le dinamiche sociali ed economiche nelle quali sono quotidianamente coinvolti.

METODOLOGIA

Il progetto si sviluppo in modo multidisciplinare, con riferimenti all'area antropologica, espressiva, logico-matematica, tecnologica e scientifica.

Si inizierà con un breinstorming per la verifica delle conoscenze iniziali dei destinatari.

Si attiverà la modalità laboratoriale (learning by doing) per valorizzare le competenze degli alunni, le diverse abilità e l'inclusione delle differenze;

il cooperative learning;

il problem solving;

visione di video (BPER Banca)

simulazioni in diverse situazioni

compiti di realtà in situazioni concrete.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Competenze personali e relazionali: autostima, creatività, pensiero divergente, capacità di porsi e risolvere problemi, vivere l'errore come crescita, scegliere e prendere decisioni, spirito di iniziativa, imprenditorialità, empatia, capacità di comunicazione e di lavorare in gruppo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze:

Conoscere il significato della parola baratto; conoscere le finalità del baratto; comprendere l'importanza che aveva questa azione in tempi antichi; conoscere pregi e difetti del baratto e i motivi che hanno portato alla nascita della moneta.

Conoscere le origini e la diffusione dell'euro; conoscere l'euro nei diversi tagli di monete e banconote; conoscere i prezzi di alcune merci di uso quotidiano (pane, latte, quaderni, …; conoscere gli strumenti sostitutivi della moneta (bancomat, assegno, …).

Competenze:

Capire l'importanza della moneta e il suo valore; saper utilizzare il denaro nella vita quotidiana e cosa si può comprare con piccole o grandi somme; saper gestire un piccolo patrimonio tra guadagno e spese; eseguire operazioni con le monete.

CONTENUTI

6 lezioni di circa 1 ora e mezza ciascuna 9 ore tot.:

Cos’è il baratto e qual è il suo ruolo

Dal baratto alla moneta: il ruolo della moneta

La nascita dell’euro

I diversi tagli di monete e banconote

Entrate ed uscite: il lavoro e le spese

Il valore del denaro: gestire il proprio patrimonio

Il conto in banca e i diversi metodi di pagamento

Attività in classe

Attività 1) Gioco del baratto: lo scambio e i mestieri

Attività 2) Gioco del mercato

Attività 3) Gioco della città e delle attività commerciali.

Attività 4) I diversi metodi di pagamento: compro on line (con finta cara di credito)

Attività 5) L’utilizzo consapevole del denaro e il risparmio: il flusso monetario, spese ordinarie e straordinarie, spese necessarie e superflue, il risparmio.

Attività 6) La banca e i sistemi di pagamento: la banca, la carta bancomat, la carta di credito, il bonifico, prestiti, interessi.

Attività 7) Saper gestire un budget familiare o personale (previsioni di spese, scegliere e gestire in base alle risorse …)

VERIFICA

In itinere attraverso test, questionari, domande orali.

Autovalutazione con questionario.